



CITTA' DI BARI

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2014/00020 DEL 26/11/2014

OGGETTO : ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI DE GIULIO E QUARANTA NICOLA IN ORDINE ALLA RICHIESTA DI ANNULLAMENTO O SOSPENSIONE DEL BANDO PUBBLICO INERENTE IL "MERCATINO DELLE PULCI".

L'anno duemilaquattordici il giorno 26 del mese di novembre, alle ore 16:00 con continuazione nei locali della Circoscrizione, regolarmente convocato, si è riunito, su convocazione del , in seduta pubblica

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Sono presenti:

PRESIDENTE

ACQUAVIVA AVV. NICOLA

CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ANDRIULO Sig. Alberto	SI
2	BALZANO Sig. Giuseppe	SI
3	BRANCALE Sig. Giovanni	SI
4	CECINATO Sig. Giuseppe	SI
5	DE GIULIO Michele	SI
6	FUMAI Sig. Giuseppe	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	SI
8	PALOSCIA Sig. Michele	NO
9	QUARANTA Sig. Michelangelo	NO
10	QUARANTA Sig. Nicola	SI
11	SALIANO Sig. Vito	SI
12	SCHIRONE Sig. Claudio	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Giuseppe Laquale .

Totale presenti: n. 10 su n. 12 consiglieri assegnati

Assenti : Michele Paloscia Michelangelo Quaranta

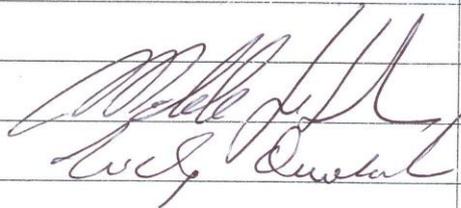
Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

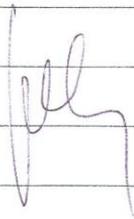
In apertura del Consiglio del 26/11/2014, i consiglieri De Giulio Quaranta Nicola hanno presentato alla Presidenza un Ordine del Giorno, di seguito riportato, per richiedere l'annullamento o almeno la sospensione del Bando Pubblico inerente il "Mercatino delle Pulci". Gli stessi consiglieri hanno chiesto che l'ordine del giorno fosse discusso nella stessa seduta. La richiesta di discussione nel corso della seduta è stata approvata con n. 7 voti favorevoli su n. 12 votanti.

② ORDINE DEL GIORNO
I SOTTOSCRITTI CONS. DE GIULIO
E QUARANTA

CHIEDONO

L'ANNULLAMENTO O, ALMENO, LA
SOSPENSIONE DEL BANDO PUBBLICO
INERENTE IL "MERCATINO DELLE
PULCI", VISTA LA PREOCCUPAZIO-
NE DA MOLTI CITTADINI E OPERATO-
RI COMMERCIALI GIÀ PRESENTI
NELL'AREA MERCATALE DI
V. VACCARELLA.


Luigi Quarta



APPRUANO

Allora, passiamo alla discussione del secondo ordine del giorno presentato dai Consiglieri De Giulio e Quaranta, quindi se vogliono dare lettura.

Quaranta Nicola: Grazie, Presidente. I sottoscritti Consiglieri De Giulio e Quaranta chiedono l'annullamento o almeno la sospensione del bando pubblico inerente il mercatino delle pulci, vista la preoccupazione di molti cittadini e operatori commerciali già presenti nell'area mercatale di via Vaccarella.

Come dicevo, Presidente, questo ordine del giorno viene recependo innanzitutto le istanze veramente di numerosissimi cittadini e condividendole oltretutto – è normale che sia così – e poi sempre per il fatto che non si può vedere già fatto il bando e il Municipio non ne sapeva niente. Io credo veramente che si debba porre in essere la democrazia partecipata, non dico a livello di coinvolgere i cittadini, ma cominciamo almeno a coinvolgere chi è deputato a rappresentare la cittadinanza e cioè il Municipio, perché non esiste che si veda già quel bando.

Oltretutto io, a livello personale, esprimo delle preoccupazioni, come ho avuto anche modo di dire al Comandante della Polizia Urbana di Bari, dottor Donati, che garantiva che su quel sito ci sarà sorveglianza, però io gli chiedevo: il giorno della Fiera lui come farà? Il giorno della mezza maratona lui come farà? E tanti altri giorni che ci saranno lui come farà a coprire con il giusto numero di operatori di Polizia locale quel sito? E se poi l'Amministrazione Comunale è così sicura di avere la forza di sorvegliare e di far rispettare quel bando, che oltretutto io ripeto che noi chiediamo che venga almeno sospeso per avere più tempo per poter fare delle osservazioni, ma se sono così sicuri di poter garantire il servizio degli operatori commerciali, allora può rimanere anche allo stadio quel mercatino, perché si prende uno spicchio, un'area parcheggio ben delimitata – ora non so come sono delimitati i parcheggi – e in quel parcheggio x si vanno a fare gli stalli come si vogliono fare qui. E' logico che chi starà fuori di un metro dal parcheggio x, già sarà ritenuto abusivo e quindi sarà sanzionato, sarà spostato e saranno adottate tutte le misure del caso.

Però io non vado a rischiare la nostra area mercatale, che è una delle poche conquiste che noi abbiamo fatto negli anni, perché abbiamo visto quello che è successo allo stadio e io non mi tranquillizzo con le assicurazioni perché sappiamo bene che poi, per una serie di contingenze, dopo due o tre domeniche, molto probabilmente scemerà il numero degli operatori di Polizia locale e lì dentro cominceranno di nuovo ad adottarsi delle situazioni borderline per essere buoni, per non dire illegali, come mi si dice che succede davanti allo stadio.

Allora, io ora ripeto che chiedo che venga almeno sospeso quel bando e quindi che possiamo fare una discussione matura e serena anche in un Consiglio dove vengano anche l'Assessore alle Attività Economiche, il Comandante dei Vigili Urbani, il Presidente dell'Azienda municipalizzata di igiene urbana, il dottor Grandaliano, una serie di persone che ci vengano a dare dati ufficiali e allora forse potremo cambiare idea, però al momento noi chiediamo che veramente venga almeno sospeso quel bando. Grazie.

Acquaviva Nicola, Presidente del Consiglio: Intanto, avendo avuto anche assicurazioni e non avendo modo di dubitare di quello che mi è stato detto – poi poi chiaramente sarò io in testa a vigilare su questa cosa – ritengo che questo bando, così come è organizzato e così come è stato concepito e per il taglio che si è voluto dare, sia un'opportunità per il nostro quartiere e per il nostro territorio, considerato anche che lo fanno dappertutto. Dobbiamo sgombrare la mente da

quello che era il mercato delle pulci che avveniva allo stadio che era fuori controllo perché la logistica non prevedeva il controllo e tantomeno oggi, rispetto a quello che diceva il consigliere Quaranta, di adottare un'area parcheggio dello stadio: quelle aree parcheggio oggi, almeno fino a giugno, sono state affidate alle società sportive quindi diciamo che non sono a disposizione dell'Amministrazione Comunale. Però è stata designata l'area mercatale proprio perché si presta a un controllo maggiore dove si articolerà ora il mercato delle pulci.

Per chi ha letto il bando ci sono parecchie limitazioni, abbastanza stringenti, e non tutti possono avventurarsi e credo che, per quel che mi è parso di percepire, all'interno proprio di quelli che erano gli operatori del mercato delle pulci si siano già convinti quelli che fino ad ora facevano gli abusivi che la storia di quel mercato è totalmente diversa da quella che è stata fino ad ora al mercato dinanzi allo stadio.

Quindi io mi sento sereno e continuo a dire che, così come è per gli altri territori, per gli altri Comuni, è un'opportunità di carattere economico, ma anche di attrazione della gente da altri territori, perché se ci impegnassimo un pochettino anche a trovare altro, come sto cercando di fare con associazioni riconosciute a carattere nazionale che fanno mercatini delle auto d'epoca, che attraggono veramente gente economicamente e anche culturalmente, potremmo dare un taglio veramente diverso e creare veramente un'opportunità a questo mercato delle pulci.

La parola al Consigliere Andriulo.

Andriulo Alberto: Grazie, Presidente. Sicuramente in riferimento alle attività commerciali, come possono essere quelle del mercatino delle pulci, io sono favorevole se fatte nel rispetto delle norme, se si sa che non ci sono prodotti rubati, visto tutto quello che succede sul territorio limitrofo sulle biciclette rubate, però diciamo che è compito degli organi competenti vigilare.

Invece, sull'individuazione nell'area mercatale non sono convinto, perché si sta facendo in Commissione un percorso, nel tentativo articolato di dare dei servizi al territorio, di pensare di far sì che quell'aria destinata a mercato e a parcheggio negli altri giorni, escluso il martedì, possa essere utilizzata dai residenti del territorio, nell'ottica di attività di ZTL, a traffico limitato o di realizzazione di parcheggio, di allargamento del marciapiede, insomma dare uno sfogo. Il problema nostro è che se noi dobbiamo dare dei servizi al territorio, li dobbiamo pensare in maniera articolata: ci stiamo sforzando di fare questo studio e abbiamo prossimamente un incontro il 5 con Laricchia per vedere tutte le varie problematiche, tra le quali la ZTL, che è importante per il territorio nostro e vedere che il bando individua un arco temporale di un anno, sinceramente io non sono d'accordo dal mio punto di vista, sono d'accordo sulla funzionalità, sull'attività del mercato, però ritengo che non ci possiamo condizionare a pensare l'utilizzo del territorio in maniera più integra, perché se veramente portiamo a termine l'idea della ZTL e diciamo alla gente di parcheggiare la macchina lì, quelli che abitano in quel territorio possono liberamente parcheggiare perché l'area è grande e io propongo di fare un censimento per vedere quante macchine vanno parcheggiate, fino in fondo, tutto parcheggio libero.

E' chiaro che questa idea è fattibile, oppure dobbiamo fare delle scelte importanti, però se io devo andare a condizionare il territorio per non fare più dei servizi alla collettività e fare questo come alternativa su una problematica...

Ndt: Intervento fuori microfono.

Andriulo Alberto: Ma io ho sentito che ci sono lì 147 operatori a rotazione a seconda di queste situazioni.

Ndt: Intervento fuori microfono.

Andriulo Alberto: Questo mi dispiace perché vuol dire che io non ho capito nulla perché non avevo informazioni di tutto come avviene e, di conseguenza, mi dispiace, per mia mancanza, per una mia carenza in questa cosa, però io dico che noi, come Municipio, dobbiamo essere più lungimiranti a capire lo sviluppo del territorio a 360 gradi, perché abbiamo tanti problemi e dobbiamo capire che se noi decidiamo nel prossimo Consiglio di fare un'approvazione, nessuno ci potrà dire che quell'area è vincolata per un anno, perché noi dobbiamo fare delle scelte per il futuro di questo territorio.

E' chiaro che io dico che capisco il fatto che è una zona recintata, perché è tutta delimitata, è più facilmente controllabile...

Ndt: Intervento fuori microfono.

Andriulo Alberto: Sì, che io la debba riservare a parcheggio per gli avventori al mercato è senza dubbio, però io non so quanti posti sono, perché non ho la piantina e non ho i dati per dire quanti posti oggettivamente sono al parcheggio che possiamo utilizzare per il resto della collettività, perché anche alla luce dell'idea di fare una navetta, nell'ambito della mobilitazione del traffico, che parta da Loseto e arrivi direttamente in città, in via Giulio Petroni, diventa interessante. Quello che voglio dire è che noi dobbiamo iniziare a capire che il nostro territorio quello è, le poche aree che possiamo utilizzare per dare uno sfogo al resto del territorio, che soffre il problema del parcheggio, le dobbiamo utilizzare; e se io devo andare a vincolare l'area per un mercato per il fatto che è delimitata dalla recinzione, perché oggettivamente, secondo me, là è delimitata dalla recinzione e posso fare quello che voglio, io dico che l'Amministrazione deve trovare un'altra area. E' vero che se noi individuiamo una qualità più limitata, possiamo individuare un'altra area alternativa a questa, possiamo andare a Loseto, a fare il mercatino delle pulci.

Però io dico, signor Presidente, che è chiaro che c'è l'articolo 55 che dice che il Consiglio deve dibattere e deve decidere sull'istituzione del mercatino delle pulci, su questo argomento, però il secondo punto è quello di iniziare a vedere nella globalità perché capisco che altri hanno tolto un problema su una parte del territorio, però capisco anche che questo sistema sarà più articolato, però comprendo anche che noi dalla base del territorio stiamo portando avanti delle iniziative mirate a dare una vivibilità migliore al nostro stesso territorio. E' chiaro che dobbiamo conciliare le cose perché non è che io mi vado a "mettere in difficoltà" perché non posso fare nient'altro: poche aree abbiamo, le vincoliamo ed è finita.

Su questa cosa io voglio insistere e comprendere che noi dobbiamo fare in modo che questi signori sappiano che l'area mercatale a noi serve per fare altro, per fare l'area a parcheggio, anche per dare altre soluzioni a problemi importanti che abbiamo, che sono di tutta la settimana. Grazie.

Acquaviva Nicola, Presidente del Consiglio: La parola al Consigliere De Giulio.

De Giulio Michele: Presidente, Consiglieri, è d'obbligo il mio intervento perché ritorniamo sempre ai soliti discorsi: decentramento, democrazia partecipata, ci piovono dall'alto decisioni così importanti. Dico questo perché il sottoscritto un anno fa al direttore Marzulli e ad Arbore, prima del cambio all'Assessorato da Arbore all'altro, dissi che questa soluzione può essere presa in considerazione se, come dice l'ingegnere Andriulo, si parte dalla base. Come puoi partire dalla base? Interpellando la cittadinanza, interpellando quelli che sono gli esercenti che operano sul territorio, dopodiché cercando di capire come articolare un bando, mentre oggi questo bando ci piove dal cielo.

Presidente, mi fa piacere che lei dica che le hanno dato delle assicurazioni, ma le assicurazioni che hanno dato a lei, le hanno date a me e le hanno date a tutti: sta di fatto che, per parlare di un argomento, bisogna conoscere la storia. Il mercatino delle pulci di Japigia, in un'area delimitata su una strada, l'hanno dovuto comunque smantellare perché all'interno di quelle attività succedeva di tutto; nel caso dell'area stadio soprattutto stiamo parlando di un'area dove nessuno va, a parte coloro che vanno con le prostitute, ma la domenica mattina, se non gioca il Bari in casa, non c'è nessuno e quindi l'hanno dovuto smantellare perché non c'è un ordine igienico e di ordine pubblico, caro Presidente.

Quindi le assicurazioni che hanno dato a lei, a me possono importare relativamente, perché chi conosce i fatti sa perfettamente che assunzioni per il patto di stabilità non se ne possono fare, i Vigili Urbani sono carenti sul territorio e allora qualcuno, prima di calarci un bando dall'alto, doveva venire qui, parlarne e cercare, nel limite del possibile, in una piccola democrazia, di far esprimere un parere. Voi volete rimanere ciechi? Continuate a rimanere ciechi, ma sta di fatto che il mio ruolo in questo momento è quello di denunciare un abuso e soprattutto una cattiva intenzione di voler valorizzare un territorio, anzi.

Presidente, perché non lo vanno a fare nella Fiera? Lei parla di area circoscritta e perché non lo vanno a fare nella Fiera? Io in parte ho letto il bando e dove sta scritto che lei nel suo programma e nel programma del Sindaco parla di recupero a livello sociale di alcune determinate fasce o categorie di persone? Dal bando si escludono coloro che hanno avuto dei precedenti penali, ma non è normale, caro Presidente: l'unica persona che non può partecipare ad un bando pubblico è solo colui che è stato denunciato e condannato per associazione mafiosa, non un piccolo pregiudicato che, per forza di cose, è andato a rubare una gallina e deve essere penalizzato a vita. Questo lo prevede la legge, lei è avvocato e sa perfettamente, caro Presidente, che le uniche persone che non possono...

Ndt: Intervento fuori microfono.

De Giulio Michele: Lo dica a microfono acceso, però, Presidente. Le uniche persone che non possono partecipare a bandi pubblici o aprire attività sono coloro che sono stati condannati per mafia: questo lo prevede la legge, non Michele De Giulio, e quindi già escludere delle persone che hanno avuto dei precedenti penali perché forse, per forza di cose, anche negli ultimi anni, vista la crisi – l'occasione fa l'uomo ladro – qualcuno può aver rubato, non è che siamo dicendo che ha fatto bene, ma perché non recuperarlo?

No, nel mercatino delle pulci non ci può andare qualcuno che ha avuto dei precedenti penali, ma fatta la legge, trovato l'inganno: io ho dei precedenti penali, chiamo il Consigliere Fumai e gli dico: "Visto che ho questa bicicletta, tu che puoi andare, vammela a vendere"; non è che abbiamo risolto il problema: questa è

l'ennesima dimostrazione che il problema non lo risolve, anzi. Presidente, ma come si fa? Io ho appreso dai giornali – era sulla Gazzetta di due giorni fa – che non potrà esserci scambio merci-denaro, ma solo scambio di mercanzia e lei è convinto che veramente riusciamo a mantenere questo in quel mercato? Presidente, a me dei limiti non mi interessa niente e io non devo leggere nulla: io può darsi pure che l'ho letto, ma voglio sapere lei che cosa ne pensa, nel momento in cui è un bando piovuto dall'alto e rimanete in silenzio; se non fosse stato un deficiente a proporlo come ordine del giorno, il Consiglio non avrebbe avuto voce in merito a questo argomento. Se mi permette, questo me lo fa passare, Presidente?

Democrazia partecipata quando gli ordini arrivano dall'alto: è così, punto e basta. Beh, Presidente, se per lei va bene questa cosa, per me no: lei non può dire che lei ritiene, perché lei è il Presidente di un'assise, ma certe decisioni vanno prese all'interno di un Consiglio che rappresenta la cittadinanza. Presidente, questa cosa non si chiama democrazia, ma si chiama dittatura e allora io dico, Presidente, che lì noi abbiamo pure specificato: o sospendere o cassarlo; sospendere significa interfacciarsi col territorio e soprattutto coloro che hanno preso con lei degli impegni venire in un'assise e dire: “Vi garantisco e vi sottoscrivo la presenza dei Vigili Urbani nelle ore previste per il mercato delle pulci e soprattutto che da una parte all'altra, da un cancello all'altro ci sia anche l'omino della Multiservizi che vada a disciplinare gli ingressi dei commercianti”.

Presidente, Donati a me non deve dire nulla, sono io che potrei dire qualcosa su Donati; l'unico errore che io ho commesso nella mia legislatura è quello che alcune situazioni non le ho messe nero su bianco: Donati venisse qui a dirci che è garantita la presenza dei Vigili Urbani, perché non lo ha detto (così mi dicono) e se ha garantito, lo deve scrivere nero su bianco.

Presidente, visto anche l'atteggiamento che lei ripone anche in tematiche avanzate da uno che forse rappresenta sé stesso, lei rappresenta la cittadinanza ma qua la rappresentanza ce l'abbiamo tutti della cittadinanza, quindi, visto l'atteggiamento che lei ha, Presidente, deduco che anche il resto dall'assise, a parte le minoranze, voterà a favore: votatevela a favore, ma è chiaro che di conseguenza, poiché trattasi anche di politica, ognuno farà la sua parte.

Ndt: Intervento fuori microfono.

De Giulio Michele: No, Presidente, là deve votare l'emendamento e sull'emendamento lei deve esprimersi se cassarlo o chiedere all'Amministrazione di sospenderlo e attuare una serie di passaggi confrontandosi con la cittadinanza. Dopodiché il mio intervento è finito, sicuramente non ci saranno altri interventi e quindi lei chiederà chi è favorevole e chi è contrario.

Acquaviva Nicola, Presidente del Consiglio: Ci sono altri interventi in merito all'ordine del giorno? Consigliere Cecinato, prego.

Cecinato Giuseppe: Presidente, diciamo che anch'io non è che sia molto d'accordo che discenda da qualche parte: se noi abbiamo il titolo, come Municipio, di direzionare certe scelte, è bene che lo facciamo noi, cioè va bene che ci venga suggerito, però visto che abbiamo la possibilità di decidere...

Ndt: Intervento fuori microfono.

Cecinato Giuseppe: Se lei mi dice che non abbiamo la cosa, allora io chiudo il mio intervento, perché il mio era fatto perché, se noi abbiamo l'obbligo, io devo dare il mio parere. Quello che voglio dire è che, se noi non abbiamo ancora queste cose che lei mi sta dicendo, io sono d'accordo, nel senso che adesso io potrò anche votare a favore, però sia molto chiaro... Perché io non ho ora la motivazione di dire no.

Ndt: Interventi fuori microfono.

Cecinato Giuseppe: No, mi pare che sia arrivata una circolare sull'articolo 82.

Acquaviva Nicola, Presidente del Consiglio: Se non ci sono altri interventi in merito, mettiamo ai voti l'emendamento, con cui si chiede l'annullamento o la sospensione del bando, che, tra l'altro, è stato anche deliberato in Consiglio Comunale perché è previsto nel regolamento che passi in Consiglio Comunale l'istituzione del mercatino delle pulci. Chi è favorevole all'emendamento? Chi è contrario?

Alle 22.20 dichiaro chiusa la seduta.

La seduta è tolta alle ore: 22.20

Nel corso della trattazione dell'argomento si è allontanato il Consigliere Schirone che, pertanto, non ha partecipato all'espressione di voto;

- **Con n. 6 voti favorevoli, n. 4 contrari (Presidente, Menolascina, Fumai e Brancale), su n. 10 presenti e votanti, l'Ordine del Giorno viene approvato;**

PARERI ESPRESSE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Bari,

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

Bari,

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Nicola Acquaviva

IL DIRIGENTE
Giuseppe Laquale

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 10/12/2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore di Municipio
Giuseppe Laquale

Bari, 10/12/2014

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

NOTE:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>